

TEATRO

Enrico Mattei, il signore del Cane Nero

In scena una storia del fondatore dell'Eni scritta e interpretata da Laura Curino

— MATELICA (Mc) —

IL SIGNORE del Cane Nero - Storie su Enrico Mattei scritto e interpretato da Laura Curino con la regia di Gabriele Vacis sarà in scena domani al teatro Piermarini, penultimo titolo del cartellone predisposto da Comune e Amat con l'associazione Ruvindo Teatro e con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Marche.

Dopo aver raccontato in teatro la dinastia Olivetti, Laura Curino tratteggia ora il profilo di Enrico Mattei, altro grande industriale italiano del Novecento.

Giovanni Guareschi diceva che: «Enrico Mattei è, senza dubbio, l'uomo più potente d'Italia e, all'infuori dell'elezione del Santo Padre, tutto il resto dipende, in Italia, direttamente o indirettamente da lui nel senso che, dovunque egli lo voglia, può attivamente intervenire e far sentire il peso della sua smisurata forza. Col metano egli controlla l'industria, coi concimi chimici egli è in grado di controllare l'agricoltura, con le sue circa cinquanta aziende "sicure" (in quanto garantite dallo Stato) egli regna sul mercato finanziario ed è in grado di assorbire facilmente una parte colossale del risparmio nazionale. Non esiste città, paese, villaggio, strada che non siano presidiate dai distributori di benzina del Cane Nero: attraverso questi "blocchi" stabili, il Signore del Cane nero è in grado di controllare qualsiasi spostamento di uomini o cose».

PARTIGIANO, deputato, regista del-

la creazione di una forte industria energetica nazionale, Mattei ha rappresentato una figura imprenditoriale di grande forza e carisma, capace di imporre l'Italia come soggetto economico autorevole anche sui mercati internazionali.

In scena è ripercorsa la parabola di un pensiero politico e sociale e si racconta la ferma determinazione – quella che Montanelli indicò come di un uomo che, dall'entroterra marchigiano da cui proveniva, percorre tutte le tappe folgoranti di una carriera finita tragicamente nel '62 in un misterioso incidente aereo. Un mistero su cui anche Pier Paolo Pasolini si era espresso in un capitolo 'mancante' del suo Petrolio, il cui manoscritto recentemente riapparso ha portato alla riapertura delle indagini giudiziarie sull'omicidio dello scrittore..

Un'altra saga dell'industria attraverso la quale ricostruire, in controluce, speranze e disillusioni dell'Italia appena uscita dalla guerra. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino Associazione Culturale Muse in collaborazione con Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa Con il sostegno di Eni Italgas.

Un'altra saga dell'industria attraverso la quale ricostruire, in controluce, speranze e disillusioni dell'Italia appena uscita dalla guerra. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino Associazione Culturale Muse in collaborazione con Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa Con il sostegno di Eni Italgas.

Informazioni e biglietti:
biglietteria del Teatro Piermarini (via Umberto I Matelica) 0737.85088 o 0737.781830 (Biblioteca Comunale) oppure presso gli uffici Amat (corso Mazzini 99 Ancona) 071.2072439. In internet biglietti in vendita esclusivamente sul sito www.vivaticket.it. Inizio spettacolo ore 21,15



DOMENICA DEL CORRIERE

Anno 64 - N. 45 - L. 60

Settimanale del CORRIERE DELLA SERA

11 novembre 19



Un attimo prima

Walter Molino ha ricostruito l'istante che ha preceduto la sciagura aerea nella quale hanno trovato la morte l'ingegner Enrico Mattei, il suo pilota personale e il giornalista William Mellale - *(Ampio servizio alle pagine 6-7)*

MISTERO La morte di Mattei raccontata da Walter Molino, a destra Laura Curino

PROVA D'AUTORE
Domani al Piermarini
di Matelica,
la regia affidata
a Gabriele Vacis

